

dall' **Agenda Sociale** alla **Legge di Bilancio 2023**



Previdenza

- ✓ Scongiurato lo scalone di 5 anni della Legge Fornero. Avviare il tavolo di confronto con il Governo per una riforma complessiva
Quota 103: pensione anticipata flessibile con 62 anni di età e 41 anni di contributi, condivisibile come misura transitoria. Chiediamo la possibilità di accedere alla pensione con 41 anni di contributi senza vincolo di età. Assicurare inoltre la possibilità di uscita a partire dai 62 anni di età
- ! Prevista la proroga dell'Ape sociale che deve diventare strutturale
I lavoratori che decidono di rimanere in servizio non devono essere penalizzati nell'importo della futura pensione
Bene l'integrazione straordinaria delle pensioni minime. Chiediamo l'allargamento della platea dei destinatari di "quattordicesima pensionati", l'aumento dell'importo e la sua rivalutazione annuale
- ✗ Opzione donna: rimuovere i vincoli che ne limitano l'accesso alle sole madri
Chiediamo la piena rivalutazione di tutte le pensioni e non solo di quelle fino a quattro volte il trattamento minimo

Sanità

- ✓ Incremento indennità di pronto soccorso con 200 milioni annui a decorrere dal 1/1/24 (60 milioni per la dirigenza medica e 140 milioni per il personale del comparto)
- ✓ Previsti 650 milioni nel 2023 per l'acquisto di vaccini
Finanziamento di 40 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 per attuare il "Piano di contrasto all'Antimicrobico-Resistenza" (PNCAR) 2022-2025
- ! Le risorse per la Sanità sono insufficienti: bisogna incrementare il Fondo sanitario nazionale. Fondamentale rivalutare l'utilizzo del MES
- ✗ Non sono previste risorse per assunzioni e stabilizzazioni in Sanità
Bisogna rifinanziare il bonus psicologo che dovrebbe inoltre diventare un intervento strutturale

Pubblico impiego

- ✓ Stanziato 1 miliardo per l'incremento dell'1,5% delle retribuzioni dei dipendenti pubblici su tredici mensilità
Potenziata l'amministrazione finanziaria attraverso l'assunzione di 3.900 unità di personale nel biennio 2023-2024
Non vi sono stanziamenti per il rinnovo dei contratti pubblici 2022/2024
- ✗ Non sono previste risorse per far fronte al turn-over e per colmare le carenze di organico delle Amministrazioni Centrali e Locali
Chiediamo l'estensione del regime di detassazione dei premi di produttività ai lavoratori pubblici in analogia con i privati

Scuola, Università e Ricerca

- ✓ Bene i 150 milioni per la valorizzazione del personale scolastico
Chiediamo di affidare alla contrattazione collettiva la definizione dei criteri di allocazione delle risorse
Sono necessari ulteriori stanziamenti per il contratto del comparto scuola scaduto
- ! Servono dotazioni finanziarie per adeguare e stabilizzare il Fondo Unico Nazionale e per sostenere le misure del PNRR con azioni di sistema consolidando i risultati degli investimenti per il comparto scuola, università e ricerca
- ! Promozione delle competenze STEM fin dall'infanzia al fine di colmare il gap domanda/offerta di lavoro e favorire in prospettiva una maggiore occupazione femminile in quei settori
- ✗ Programmazione della rete scolastica: modificare la norma e avviare il confronto con le organizzazioni sindacali evitando la riduzione dell'organico dei dirigenti, compresi quelli dei servizi generali amministrativi

Mercato del lavoro

- ✓ Positiva e da rafforzare la decontribuzione per l'assunzione di donne e giovani fino a 36 anni
- ✓ Positivo e da potenziare il rifinanziamento di 250 milioni del fondo sociale occupazione e formazione
Proseguire l'azione di rafforzamento dei Centri per l'impiego ed il conseguimento dei target previsti nel 'Programma GOL'. Valorizzare il Fondo Nuove Competenze e i Fondi Interprofessionali per la formazione continua
- ! Delude l'assenza di stanziamenti e norme per il sostegno al reddito dei lavoratori delle Marche colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici di settembre 2022
Bene la proroga della Cigs per cessazione di attività, ma serve un finanziamento a regime
- ✗ Sbagliato l'allargamento dell'uso dei voucher nel terziario e nell'agricoltura; assenza di un confronto con le parti sociali
Manca la proroga dei lavori socialmente utili

Fisco

- ✓ Alla riduzione del 2% del cuneo fiscale fino a 35 mila euro si aggiunge un taglio ulteriore dell'1% per i redditi fino a 20 mila euro
- ✓ Positiva la previsione della riduzione dell'Iva su alcuni beni essenziali per le fasce deboli e su prodotti per l'infanzia e l'igiene femminile
- ✓ Detassazione dell'imposta sugli accordi per i premi di risultato dal 10% al 5%
Partite Iva "apri-e-chiudi": positivo contrastare le frodi fiscali, ma attenzione all'efficacia operativa
Per il 2023 chiediamo di estendere la decontribuzione del 3% del cuneo fiscale fino a 35 mila euro
- ! La detassazione dei premi deve essere totale, svincolata da criteri incrementali ed estesa anche al lavoro pubblico
- ! Per le famiglie economicamente fragili, estendere l'esenzione Iva anche ai beni di largo consumo
- ! Tassazione extraprofitto: aumentare il contrasto ai comportamenti che occultano i profitti, estendere il prelievo alle multinazionali dell'economia digitale e della logistica
- ✗ No allo stralcio dei debiti fino a mille euro e Rottamazione quater: si depotenziano i futuri accertamenti e si premia chi non paga
- ✗ No all'innalzamento del contante e Pos oltre i 60 euro: per contrastare l'evasione occorre rafforzare la tracciabilità dei pagamenti
Sbagliati il regime forfettario a 85 mila euro e la flat tax incrementale. Sì alla progressività, no ai risparmi fiscali per pochi

Aiuti alle famiglie e Pari opportunità

- ✓ Innalzata la soglia Isee a 15 mila euro per gli sconti in bolletta
Destinati 21 miliardi contro il caro energia per lavoratori, pensionati, famiglie e imprese fino a marzo 2023
- ✓ Incrementato l'assegno unico universale per i nuovi nati e per i figli fino a tre anni delle famiglie numerose
- ✓ Incremento di un mese, con indennità all'80%, per le madri lavoratrici che terminano il congedo di maternità dopo il 1/1/2023 entro il sesto anno di vita del bambino
- ✓ Aumento da 5 a 10 milioni di euro, a decorrere dal 2023, delle risorse del Fondo pari opportunità per potenziare le azioni del Piano strategico nazionale contro la violenza sulle donne
- ✓ Stanziamento di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 a sostegno della maternità delle atlete non professioniste
- ! Il miglioramento del congedo parentale deve essere reso strutturale ed esteso anche ai padri
- ! Rifinanziare il fondo che incentiva la contrattazione collettiva destinata alla promozione della conciliazione vita/lavoro attraverso uno sgravio contributivo
- ! Sull'assegno unico universale per i figli chiediamo un maggior rafforzamento dello strumento e una piena clausola di salvaguardia che garantisca tutti i percettori delle precedenti misure abolite
- ✗ Eliminare le penalizzazioni ed evitare esclusioni per le famiglie
Assicurare interventi per sostenere il potere d'acquisto di salari e pensioni





Imprese

Prorogati i crediti d'imposta per le aziende e microimprese dal 30 al 35% e dal 40 al 45 % per le attività energivore e gasivore. Gli incentivi sono stati confermati anche per i costi sostenuti al 31/12/2023 per l'ammissione alla quotazione da parte di PMI con un aumento del massimale a 500 mila euro

Riaperti i termini per la rivalutazione di quote e terreni posseduti alla data dell'1/1/2023 e confermata l'aliquota del 14%

Prorogata l'entrata in vigore della plastic e sugar tax all'1/1/2024 e rifinanziati i contratti di sviluppo per quasi 2 miliardi/anno per il periodo 2022-2036

È condivisibile lo stanziamento per l'adeguamento del Registro di aiuti di stato (RNA) che deve contenere tutti i sostegni pubblici (comunitari, nazionali e regionali) ricevuti da ogni singola azienda, anche per verificare il rispetto delle eventuali condizionalità stabilite nell'erogazione delle provvidenze

Rifinanziato il fondo di garanzia delle PMI per 800 milioni nel 2023

Istituito un Fondo per il potenziamento delle politiche industriali di sostegno alle filiere produttive del made in Italy con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 95 milioni per il 2024. Pur apprezzabile, sarebbe più utile aprire un confronto con l'esecutivo sulle politiche industriali da adottare nell'attuale fase, definendo un percorso di riordino e di maggiore efficienza delle risorse disponibili

Mezzogiorno e coesione territoriale

Previsto il rifinanziamento dei contratti di sviluppo

Prevista la proroga della decontribuzione per le assunzioni di giovani e donne

Chiediamo di attuare la spesa del 40% delle risorse del PNRR per gli investimenti

Sollecitiamo tavoli di confronto su infrastrutture sociali e materiali, misure di sostegno al lavoro e alle imprese

Verificare il pieno finanziamento del Fondo Sviluppo e Coesione, essenziale strumento della spesa nazionale per lo sviluppo territoriale

Casa

Agevolazione prima casa per i giovani ed esenzione IMU per i proprietari degli immobili occupati

Servono stanziamenti per case popolari, fondi affitto e morosità

Sostenibilità e difesa del suolo

Occorre una legge sul consumo di suolo e chiediamo maggiori risorse per il contrasto al dissesto idrogeologico

Chiediamo che vengano migliorate le tutele destinate alle vittime dell'amianto

Politiche sociali, povertà e non autosufficienza



Positiva l'opportunità nel 2023 di cumulare al RdC quello da lavoro fino a 3000€ per lavori stagionali o intermittenti

Investire nella riqualificazione per i soggetti firmatari del patto per il lavoro equiparandone i criteri di offerta congrua a quelli previsti per Naspi e Dis-coll



Mantenere e rilanciare le risorse per l'anno 2023 destinate a misure per il contrasto alla povertà, da rafforzare per il 2024 attraverso il confronto con le parti sociali

Non vengono previste dotazioni aggiuntive necessarie alla riforma e attuazione dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali. Né si individuano interventi di sostegno alle famiglie gravate dagli oneri attraverso il riconoscimento dei caregiver e la qualificazione del lavoro degli assistenti famigliari



Negativa la riduzione delle risorse e degli strumenti dedicati al contrasto alla povertà che senza una misura di riferimento rischiano dal 2024 di essere ulteriormente tagliate

Infrastrutture e trasporti

S.S. 106: finanziata la realizzazione della Sibari-Catanzaro per una spesa complessiva di 3.000 milioni

S.S. 4 Salaria: potenziamento e riqualificazione della S.S 4 Salaria. Autorizzata la spesa di 300 milioni per il periodo 2023/2026



Olimpiadi Milano-Cortina 2026: finanziamento di 400 milioni per completamento opere

Corridoio Reno-Alpi: finanziamenti di 22 milioni per la realizzazione Chiasso/Monza

Ammodernamento idrico del peschiera con finanziamenti per 600 milioni nel periodo 2023/2030

Strade Sismi: interventi strade dei crateri sisma pari a 400 milioni nel periodo 2023/2027

Enti Territoriali

Positive le integrazioni delle finanze degli enti locali che favoriscono gli investimenti per lo sviluppo e la ripresa dei territori. Previsti 50 milioni per il fondo solidarietà comunale; 50 milioni per il 2023 e 100 milioni per il 2024 e 2025 per le spese di progettazione dei comuni; congruagli per i ristori Covid a Comuni, Province e Città Metropolitane; 110 milioni annui ai comuni annui per ristori del minor gettito Tasi



Positiva l'integrazione degli organici comunali per assicurare piena funzionalità e capacità amministrativa nell'attuazione del PNRR. Prevista l'iscrizione all'albo nazionale dei segretari provinciali e comunali, in aggiunta ai 345 segretari programmati dal bando, anche dei borsisti non vincitori che abbiano conseguito il punteggio minimo di idoneità



Chiediamo che sia assicurata un'adeguata formazione e stabilizzazione oltre la scadenza del PNRR (31/12/2022) per garantire l'occupazione e il mantenimento delle professionalità acquisite

Non solo Manovra 2023

Sosteniamo il cammino delle riforme e degli investimenti

CHIEDIAMO AL GOVERNO DI AVVIARE I TAVOLI DI CONFRONTO SU

PENSIONI E FISCO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE ATTIVE POLITICHE INDUSTRIALI ED ENERGETICHE POLITICA DEI REDDITI E MISURE ANTI-INFLAZIONE
SANITÀ, SCUOLA E PUBBLICO IMPIEGO SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLA NON AUTOSUFFICIENZA CONTRASTO ALLA POVERTÀ
INFRASTRUTTURE PER UNIRE IL PAESE COESIONE E RILANCIO DEL SUD ACCELERAZIONE ATTUAZIONE DEL PNRR

Costruiamo insieme un nuovo patto sociale



CISL

dall' **Agenda Sociale**
alla **Legge di Bilancio 2023**

